

Presidente del Consiglio Comunale  
Sindaco Marilisa Munari

ass. Luigino Fortuna

e.p.c.  
Collegi membri del Consiglio Comunale  
Ruffini Sara  
Mosele Cinzia  
Carlotto Diego  
Rigoni Giancarlo  
Bolzon Armano  
Peron Elena  
Dani Stefano  
Ghiotto Fabio

**MOZIONE**  
**SOVIZZO A MISURA DI BAMBINO**  
**8. RICREAZIONE IN CORTILE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI**

*ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale e Commissioni, art. 24 commi 5 e 6*

**PREMESSA**

Le finalità della ricreazione scolastica includono la rigenerazione fisica e psicologica, fino a diventare un'attività intensissima e di grande investimento emotivo per molti alunni.

Nelle scuole elementari la ricreazione libera costituisce il tempo socializzante non strutturato, è l'ambito dedicato alla crescita in autonomia; per l'insegnante è il momento ideale per osservare senza intrusione. Se si accetta l'assunto che la socializzazione è un elemento decisivo della dimensione scolastica a questa età, allora – poiché essa non cresce solo nei momenti didattici e nemmeno sono sufficienti le situazioni didattiche, la ricreazione diviene un momento essenziale della giornata scolastica.

Una ricerca condotta nel 2002 su un campione di oltre diecimila bambini tra gli otto e i nove anni dai ricercatori dell' Albert Einstein College of Medicine ha dimostrato che dare ai bambini del tempo per fare la ricreazione è di aiuto a risolvere i problemi di comportamento in classe.

I bambini studiati, che hanno ricevuto almeno 15 minuti di pausa all'aperto ogni giorno, hanno ottenuto risultati scolastici e comportamenti migliori rispetto a quelli a cui era stata negata la ricreazione. Secondo la Dr. M. Romina Barros, professore di pediatria presso l' Albert Einstein College, è un "grosso errore" da parte degli insegnanti punire un bambino per un cattivo comportamento negando la ricreazione. Sostiene la Barros: "Dobbiamo capire che i ragazzi hanno bisogno di una pausa, il cervello degli adulti può concentrarsi a prestare attenzione da 45 a 60 minuti, e nei bambini questo tempo è minore. Perché i bimbi siano in grado di apprendere, hanno bisogno di una pausa per liberare la mente e dare sfogo alla loro energia giocando e socializzando con i compagni".

Continua la Dottoressa: "Se l'insegnante, un adulto, è stanco di stare dentro l'aula, potete immaginare come si deve sentire ad un bambino fra i 6 e i 10 anni?"

«Lo studio, per essere efficace - spiega il pedagogo Daniele Novara - necessita da un lato di concentrazione senza rumori di sottofondo, specie se di natura tecnologica, ma anche di pause che consentono alle connessioni neuronali di facilitare la memorizzazione di quanto letto e studiato. Per i bambini è fondamentale che le pause coinvolgano un livello ludico, in particolar modo corporeo. Il bambino che gioca poco col corpo o con i sensi rischia di subire blocchi significativi nei processi di apprendimento. Come diceva Jean Piaget: "L'azione precede il pensiero" quando si tratta di bambini. Trovo molto pericoloso per la crescita e l'apprendimento infantile che gli insegnanti usino come punizione, a scuola, il sospendere la

ricreazione».

L'intervallo è, conclude l'esperto, un diritto scolastico, basato sul rispetto dei bisogni infantili profondi. Non si favorisce l'apprendimento dei bambini sopprimendo il gioco, il movimento e l'interazione sociale con i compagni, ma il contrario.

Il tempo dedicato al gioco può essere importante tanto quanto quello passato sui libri e aiuta i piccoli studenti a dare il proprio meglio in ogni situazione. Genitori e insegnanti, secondo l'Associazione dei pediatri americani, dovrebbero incoraggiare questa tendenza perché, come spiega, Robert Murray, docente alla Ohio State University: «i bambini hanno bisogno di un momento di pausa tra sfide cognitive complesse. Tendono a essere meno abili a elaborare le informazioni se non hanno delle interruzioni».

I benefici del tempo dedicato al gioco, inoltre, si estenderebbero oltre la dimensione individuale, e i pediatri statunitensi sono concordi nell'affermare che prendere parte ad attività ludiche influenza lo sviluppo sociale ed emotivo perché aiuta i bambini a risolvere i conflitti, specie se si tratta di giochi non strutturati, e permette loro di tornare in classe più pronti ad apprendere.

Gli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo di via Alfieri, a meno di recenti evoluzioni della situazione, escono a fare ricreazione in cortile solo in alcuni giorni della settimana.

Non volendo in questa sede indagare le motivazioni che hanno condotto a tale scelta, si ritiene tuttavia che la stessa contenga per quanto sopra esposto una valenza pubblica che debba a sua volta essere oggetto di una nostra iniziativa, specie nella misura in cui questa possa essere d'aiuto all'Istituto Comprensivo e a quei bambini, che sono gli attuali o futuri figli e i nipoti dei cittadini. Essere confinati nell'edificio scolastico in quegli unici quindici minuti di ricreazione in un'intera mattinata, specie per bambini così piccoli, è veramente contro natura, oltre che dannoso sul piano della didattica come sopra esposto.

Per quanto esposto in premessa

#### SI PROPONE

ai colleghi Consiglieri di dare mandato all'esecutivo affinché individui le modalità per rapportarsi con l'istituzione scolastica, al fine di attivare in tempi brevi un tavolo operativo finalizzato alla definitiva soluzione del problema, ovvero al quotidiano esercizio della ricreazione nel cortile della scuola per tutte le classi dall'istituzione del tavolo, a seguito di un'analisi delle problematiche impediti ed all'individuazione degli strumenti di supporto necessari all'istituzione scolastica stessa.

Tra i presenti si dichiarano le disponibilità nel caso di un'eventuale richiesta di coinvolgimento nel tavolo operativo suddetto.

La presente ovviamente decade nel caso in cui il problema sia stato completamente risolto mediante formale ed esaustivo provvedimento del Dirigente Scolastico prima della discussione consigliere.

Sovizzo, lì 07/10/2015

*Consigliere Comunale*

Manuel Gazzola

*Consigliere Comunale*

Pretto Giovanni Luigi

*Consigliere Comunale*

Valentina Zamberlan

*Consigliere Comunale*

Massimiliano Cracco